

## Monastero di Torba: cronache di uno scavo

**Pubblicato:** Venerdì 9 Ottobre 2020



Oltre al [Sacro Monte](#), all'[Isolino Virginia](#) -eccellenze del territorio cittadino- e al [Monte San Giorgio](#), la provincia di Varese vanta la presenza di un altro **sito riconosciuto Patrimonio Mondiale dell'Umanità**: il [parco archeologico di Castelseprio](#).

L'area comprende non solo il castrum e la Chiesa di S. Maria foris portas ma anche il **complesso monumentale di Torba**, oggi [Bene del FAI](#), che **ha origine nel V secolo**, quando i **Romani** **costruiscono le mura di un avamposto militare** contro la minaccia dei barbari.

Immerso nella natura e raccolto attorno all'imponente torre, il complesso longobardo vanta una storia antichissima: da **roccaforte difensiva** diviene **centro religioso** con l'insediamento di un **gruppo di monache benedettine** che nell'**VIII secolo fa costruire il monastero** e, più tardi, **la piccola chiesa**. A partire **dal Quattrocento** comincia per Torba un lento declino che porta il complesso a scivolare gradualmente in uno **stato di degrado**, **interrotto solo nel 1976 grazie al FAI**.



Oggetto di **sette campagne di scavo** condotte sotto la cura scientifica dei professori **Gian Pietro Brogiolo** e **Alexandra Chavarría Arnau**, il Monastero di Torba offre ancora oggi **grandissime scoperte**.

“Dal 2013, grazie a contributi di Regione Lombardia a sostegno dei progetti di valorizzazione del Bene, tra i quali [Varese4U Archeo](#), il **FAI** ha potuto avviare una proficua **collaborazione con il Dipartimento dei Beni Culturali – Archeologia, Storia dell’arte, del cinema e della musica dell’Università degli Studi di Padova**“, spiega **Daniela Bruno**, responsabile affari culturali.

“Le campagne di scavo sin qui portate a termine (2013, 2014, 2016, 2017, 2018 e due nel 2019) hanno permesso di **incrementare notevolmente la conoscenza del complesso di Torba**“, conclude Bruno.

Nel 2019 le indagini condotte hanno portato alla luce la **mandibola di un cavallo** -già individuata nel 1978- **sepolto nel VI secolo**, quando il torrione era presidiato da guerrieri longobardi, e la **porta originale della torre**.

**Sul sito del FAI sono disponibili i video che raccontano le indagini condotte nel 2019** e diffondono il grande impegno del FAI per la valorizzazione del Monastero di Torba, il primo Bene della Fondazione.

## CONTATTI

Monastero di Torba  
Via Stazione, 21040 Gornate Olona (VA)  
T: 0331 820301  
Email: [faitorba@fondoambiente.it](mailto:faitorba@fondoambiente.it)

[Sito](#) | [Facebook](#)

di **Federica Bonada**

